

IMPRESE E LEGALITÀ

## Anche le toghe non sempre danno l'esempio

di **Lionello Mancini**

**L**a cronaca ce lo ricorda ogni giorno: viviamo in un Paese dall'etica molliccia, spossato da un'astenia morale che sembra propagarsi inesorabile di settore in settore, di ceto in ceto, di attività in attività. Proprio in questo Paese afflosciato dalla crisi, l'impresa è chiamata a fare urgentemente eccezione, perché il mercato, la concorrenza, la ripresa, non permettono i tempi sfilacciati propri di politica e burocrazia. La cronaca, per pescare fior da fiore, ci riferisce di un calcio giocato anche nelle bische da ricchi atleti spalleggiati da esagitati supporter dalla spranga facile; ci racconta di politici più sfacciati che furbi (ma anche furbi) e discussi amministratori che al diffusissimo dilemma «Dovrei lasciare la poltrona?» si rispondono: «No! non sono nemmeno indagato...». E ancora dei vecchi partiti tanto bulimici di denaro pubblico quanto incontinenti nello scialo, come dei nuovi che una parolaccia ce l'hanno per tutti ma nel cui programma non appare mai la parola "mafia". E, fateci caso, le cronache ci stanno abituando alla quantità di scandali in cui restano impigliati professionisti di ogni ramo (commercialisti, avvocati, intermediatori), indice di un malaffare sempre più sofisticato fatto di occultamenti di beni, alchimie

Le lettere vanno inviate a:

Sole-24 Ore "Lettere al Sole-24 Ore" - Via Monte Rosa, 91  
20149 Milano - fax 02.312055  
email: [letterealsole@ilsol24ore.com](mailto:letterealsole@ilsol24ore.com)

Includere per favore nome, indirizzo e qualifica

### Separazioni senza avvocati

*In questo momento di crisi in Italia bisogna risparmiare; allora perché oltre a Imu, rifiuti, energia, acqua gli italiani non risparmiano anche nelle spese per separazioni e divorzi? Ogni euro dato agli avvocati è un euro tolto ai figli, che ne avranno bisogno nel loro futuro molto incerto. Molti italiani, tenendo come base il bene dei figli, quando la coppia non funziona, si mettono d'accordo e decidono di vivere da separati in casa, risparmiando soldi, tempo e litigi. Molti italiani intelligentemente stanno alla larga dai tribunali, perché hanno capito che possono autonomamente risolvere i problemi della famiglia. La legge su separazioni e divorzi è fragile, perché non stabilisce multe salate per chi non la segue e non la applica. Purtroppo sono i giudici che emettono sentenze discriminatorie e antidemocratiche assolutamente in disaccordo con il principio stabilito dalla Costituzione in base al quale i bambini hanno il diritto di essere educati da padre e madre liberamente e parimenti. Queste sentenze anomale che variano in modo confuso da tribunale a tribunale servono solo a far aumentare i litigi e le spese a totale vantaggio degli avvocati. Purtroppo ci sono ancora persone che, invece di andare dallo psicologo per trovare equilibrio, vanno dagli avvocati per iniziare cause interminabili, inutili e costose, valide per Vip milionari, costringendo pure i partner a spendere per difendersi e così sperperano denaro e impoveriscono i loro figli che dicono di amare.*

**Irene Rinaldi**  
Roma